



POLITICA PER L'ALLATTAMENTO E L'ALIMENTAZIONE DEI BAMBINI

Laura Rubagotti¹, Chiara Capelletti¹, Elena Lameri¹, Maria Damiana Barbieri², Enrica Ronca³, Stefano Pellizzardi⁴, Salvatore Mannino¹

(1) Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana - (2) Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema - (3) Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona - (4) Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Mantova

INTRODUZIONE E SCOPO



La "**Comunità Amica dei Bambini e delle Bambine**" (articolazione italiana dell'iniziativa dell'UNICEF Baby Friendly Community Initiative - BFCI) è un riconoscimento rilasciato da Unicef Italia ai servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, a seguito di un percorso di qualificazione, per l'impegno degli operatori a formarsi secondo gli standard OMS/Unicef per accompagnare le donne in gravidanza, le mamme, i loro bambini e le famiglie nella buona pratica dell'allattamento. L'obiettivo è quello di promuovere una cultura dell'allattamento e sostengono tutte le madri, comprese quante scelgono - in maniera pienamente informata - di utilizzare sostituti del latte materno, nel quadro più ampio della promozione della salute e del benessere. Le azioni a sostegno di una genitorialità responsiva sono realizzate in un'ottica equity oriented al fine di garantire il diritto di ogni bambina e di ogni bambino a ricevere la migliore alimentazione possibile e cure adeguate.

Attraverso il programma "**Insieme per l'Allattamento**", l'ATS della Val Padana implementa quindi azioni e buone pratiche in tema di promozione, protezione e sostegno dell'allattamento, grazie alla collaborazione con i Comitati provinciali UNICEF, le ASST di Crema, Cremona e Mantova, i Consultori Pubblici e Privati Accreditati, i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, i Gruppi Mamme e la Rete delle Biblioteche. Durante la Settimana Mondiale dell'Allattamento (SAM), sono organizzate importanti iniziative rivolte alla popolazione, ed in particolare alle neo-famiglie e ai papà, che coinvolgono attivamente gli ospedali, i consultori pubblici e privati e tutta la rete territoriale dell'area materno infantile.

Il programma "Insieme per l'Allattamento" è quindi la cornice metodologica per promuovere buone pratiche a favore del Percorso Nascita. Attraverso il Comitato del Percorso Nascita dell'ATS della Val Padana e il documento "Politica per l'allattamento e l'alimentazione dei bambini", redatto in stretta collaborazione con le ASST del territorio, si sono esplicitate le seguenti finalità:

- Promuovere nella comunità locale, in accordo e raccordo con i Consultori Pubblici e Privati Accreditati, i Punti Nascita ospedalieri, le Pediatrie, i Centri Vaccinali, i Pediatri di Libera Scelta e le Associazioni di sostegno, una cultura dell'allattamento in linea con i principi OMS/UNICEF;
- Diffondere informazioni e fornire sostegno e aiuto pratico affinché ogni madre che lo desidera possa allattare il proprio bambino in modo esclusivo nei primi sei mesi di vita e successivamente possa continuare ad allattarlo fino ai due anni e oltre, se mamma e bambino lo desiderano;
- Contribuire a rendere consapevoli futuri genitori e neo genitori dei benefici dell'allattamento materno sulla salute di mamma e bambino e dei possibili rischi dell'alimentazione artificiale, affinché possano compiere una scelta consapevole.

METODI



La Politica è stata redatta attraverso l'istituzione di un Gruppo Tecnico Operativo Interaziendale, Intersettoriale e Multiprofessionale - convocato periodicamente dall'ATS.

Tale documento è stato sottoposto alla valutazione del Tutor e successivamente decretato dall'ATS della Val Padana, recepito dalle ASST territoriali ed accolto dai Consultori Privati Accreditati e dai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta.

La Politica, che contempla interamente i Dieci Passi della BFCI, rispetta il Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno, avvia uno specifico percorso di formazione rivolto al personale, promuove una cultura dell'allattamento a sostegno di tutte le madri (comprese coloro che scelgono di utilizzare i sostituti del latte materno) impegnando tutti i professionisti di ATS e delle ASST che operano nei percorsi nascita, all'adozione degli Standard Internazionali previsti da OMS-UNICEF in un'ottica partecipata di lavoro di rete.

La Politica è stata divulgata, anche in lingua inglese, tramite i media locali, i siti web aziendali, le aree intranet e tutti gli strumenti utili per garantire la massima diffusione dei principi e degli scopi del documento, affinché l'allattamento sia da tutti considerato la pratica più naturale e salutare per nutrire i bambini e siano garantite informazioni chiare a tutti i genitori, accoglienza e sostegno a tutte le madri.



RISULTATI



L'ATS della Val Padana, attraverso l'adozione della "**Politica per l'allattamento e l'alimentazione dei bambini**", promuove un cambiamento culturale, che ha impattato sulle modalità organizzative e sull'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari coinvolti nei percorsi nascita, sull'operato di tutti i professionisti dell'ATS e delle ASST del territorio, sui Pediatri e i Medici di Famiglia, sugli Enti Locali che, grazie alla collaborazione con il Terzo Settore individuato, hanno favorito l'apertura di sempre nuovi Baby Pit Stop. Ad oggi sono presenti sul territorio dell'ATS della Val Padana 61 Baby Pit Stop.

Sono di seguito sinteticamente riportati i principali risultati:

- Adozione della Politica, redatta in stretta collaborazione con le ASST di Crema, Cremona e Mantova, decreta dall'ATS della Val Padana, recepita dalle ASST territoriali ed accolta dai Consultori Privati Accreditati e dai Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta.

Tale documento è stato prodotto in forma "estesa" e in forma breve, tradotta in lingua e affissa in tutti gli ambulatori dove accedono mamme e bambini.

- Adesione, di tutti gli operatori dell'ATS e delle ASST del territorio impegnati nel Percorso Nascita, agli Standard Internazionali previsti da OMS-UNICEF contenuti nella Politica, al fine di proteggere, promuovere e sostenere l'avvio, l'esclusività e la durata dell'allattamento.
- Rispetto, da parte di tutti gli operatori ATS, ASST e dei Pediatri di Famiglia, del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno e le successive pertinenti Risoluzioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).
- Avvio di specifici corsi di formazione rivolti a tutto il personale secondo gli Standard Internazionali OMS-UNICEF.
- Strutturazione di percorsi virtuosi e procedure condivise tra ATS e ASST del territorio in tutte le fasi del percorso nascita (gravidanza, parto e puerperio).
- Inserimento nella Politica per la Qualità dell'ATS della Val Padana dell'obiettivo "strategico" - punto 5 "Diffondere la cultura della promozione della salute e del benessere anche attraverso lo sviluppo di programmi di comunità finalizzati al sostegno di stili di vita salutari, con particolare riferimento ai comportamenti a rischio allattamento secondo il programma "Insieme per l'Allattamento" di Unicef Italia".

L'ATS della Val Padana ha conseguito la qualificazione della Fase 1 del programma; sono in corso le azioni per il raggiungimento delle Fasi 2 e 3 al fine di diventare Comunità Amica dei Bambini e delle Bambine.

CONCLUSIONI



L'ATS della Val Padana è orgogliosa di aver redatto una Politica sull'allattamento per uniformare l'operato di tutti i professionisti agli standard OMS/Unicef. Tramite l'attuazione dei Dieci Passi descritti ed esplicitati attraverso la Politica, l'ATS della Val Padana e le ASST di Crema, Cremona e Mantova operano affinché su tutto il territorio siano garantiti capillarmente:

- una cultura dell'allattamento in linea con i principi OMS/UNICEF;
- informazioni, sostegno e aiuto pratico affinché ogni madre che lo desidera possa allattare il proprio bambino in modo esclusivo nei primi sei mesi di vita e successivamente possa continuare ad allattarlo fino ai due anni e oltre, se mamma e bambino lo desiderano;
- maggiore consapevolezza, nei futuri genitori e neo-genitori, sui benefici dell'allattamento per la salute di mamma e bambino e sui possibili rischi dell'alimentazione artificiale.

La prosecuzione del programma consentirà di realizzare ulteriori azioni di miglioramento all'interno dei percorsi di accompagnamento alla nascita, rilanciando le azioni di prevenzione, promozione della salute e assistenza in ambito materno-infantile, in piena sintonia con il modello BFCI promosso da OMS e Unicef, adottato da Regione Lombardia e convintamente messo in campo nella nostra Agenzia per diventare una Comunità Amica dei Bambini e delle Bambine.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

- L'UNICEF (United Nation International Childrens Emergency Fund) ha avviato, in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), un'iniziativa denominata "Insieme per l'allattamento di Unicef Italia", con l'obiettivo di rafforzare le capacità dei sistemi sanitari e socio sanitari nazionali, regionali e locali al fine di incoraggiare le buone pratiche per la promozione dell'allattamento;
- Guida all'applicazione dei Passi per proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento nelle strutture del percorso nascita - edizione 2022
- Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno - edizione 2011;
- Guida per operatori sanitari: come agire nel rispetto del Codice Internazionale sulla Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno - edizione 2014
- Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 recepito da Regione Lombardia con la D.G.R. N° XI / 3987 del 14/12/2020 nello specifico con il Programma Libero (PL) 16 "La promozione della salute in gravidanza nei primi 1000 giorni" propone lo sviluppo di programmi di promozione della salute riproduttiva e pre-concezionale e di prevenzione nei primi 1000 giorni, al fine di garantire le migliori condizioni di "partenza" ai nuovi nati;
- Il Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, approvato con D.G.R. n. XI/5389 del 18/10/2021, nello specifico con il Programma Libero (PL) 16 "La promozione della salute in gravidanza nei primi 1000 giorni di vita" prevede la promozione e l'implementazione di progettualità "policy maker", rivolte a genitori, comunità e operatori sanitari;
- Legge Regionale 22 dicembre 2015, n. 41 "Ulteriori modifiche al Titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e modifiche alla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 (Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità))" (BURL n. 52, suppl. del 24 dicembre 2015)
- Il "Piano Integrato Locale di Promozione della Salute 2023" (PIL) al programma 4 "Promozione di stili di vita favorevoli alla salute nei primi 1000 giorni di vita"; approvato con decreto ATS n. 128 del 28/02/2023 prevede lo sviluppo a livello locale dei programmi di UNICEF Italia "Insieme per l'Allattamento" e "Baby Pit Stop";
- Politica per l'allattamento e l'alimentazione dei bambini, ATS della Val Padana- edizione 2023.
- Sito Unicef Italia <https://www.unicef.it/programmi/>
- Sito ATS della Val Padana <https://www.ats-valpadana.it/it/home>

